

Messaggio municipale No. 222 Presentazione Piano finanziario per il periodo 2020- 2028 del Comune di Monteceneri

Lodevole Municipio, Lodevole Consiglio Comunale,

In qualità di membri della Commissione della Gestione abbiamo preso visione del nuovo Piano finanziario del nostro Comune per il periodo 2020 - 2028 presentato dal Municipio con il messaggio No.222 e non vi nascondiamo che lo stesso ci desta molte preoccupazioni. Non siamo chiamati in qualità di membri della Commissione della gestione e nemmeno in qualità di membri del CC a votare tale messaggio, ma riteniamo opportuno, visto il nostro ruolo, redigere questo rapporto per evidenziare alcuni aspetti che riteniamo importante segnalare.

Il quadro che esce da questo Piano finanziario, anche se siamo consapevoli che si tratta solo di previsioni, (nel messaggio del Municipio viene infatti indicato **“Ricordiamo che il Piano finanziario non ha valenza vincolante, ma vuole offrire una visione prospettica sulla situazione finanziaria attuale e futura del Comune”**) ci induce alla conclusione che lo stesso, se verrà implementato così come descritto, porterebbe al termine del ciclo, quindi nel 2028, ad una situazione per il nostro Comune molto negativa, per non usare altri aggettivi.

In particolare ci riferiamo ai previsti interventi dei vari investimenti di costruzioni programmati per i prossimi anni, che in maniera molto palese mostrano che gli stessi non sono sostenibili o almeno non con le cifre inserite a Piano finanziario, vista l'evoluzione finanziaria del nostro Comune che risulta dallo stesso.

A questo proposito vogliamo appunto prendere alcuni dati presenti nel Piano finanziario per rendere più chiaro quanto intendiamo evidenziare.

Innanzitutto notiamo che l'evoluzione prevista per il nostro capitale proprio che passerebbe dagli attuali CHF 9 mio a - CHF 14 mio ca. nel 2028, è un'evoluzione a dir poco catastrofica.

Questa situazione farebbe lievitare il nostro debito pubblico procapite dagli attuali ca. CHF 2000 a più di CHF 10'000. Vi ricordiamo che la media 2017 dello stesso, così come descritta nel documento, è vicina ai CHF 4'500.

Per quanto riguarda l'autofinanziamento prodotto dalla gestione corrente mantenendo l'attuale moltiplicatore del 90%, citiamo ancora quanto scritto nel documento **“La gestione corrente non sarà in grado di produrre un autofinanziamento, evidenziando un deficit di finanziamento della stessa”**. Vi ricordiamo che la LOC stabilisce il principio di equilibrio finanziario per la gestione del Comune e prevede il pareggio dei conti della gestione corrente a medio termine.

Leggiamo inoltre che, e citiamo ancora **“conseguentemente all'autofinanziamento negativo di quasi 9.5 Mio dal 2020 al 2028 ed alla realizzazione del piano delle opere indicato negli allegati 8-10, il debito pubblico del vostro Comune potrebbe registrare un incremento di CHF 39.5 Mio con conseguente aumento degli interessi passivi che raggiungeranno CHF 0.4 Mio. (contro meno di CHF 60'000 del preventivo 2020).**

I ricavi correnti, segnati dalla diminuzione delle sopravvenienze di imposta e delle imposte alla fonte, registreranno una crescita inferiore. La gestione corrente evidenzierà una situazione di disavanzo crescente fino a raggiungere CHF 3 Mio nel 2025. Tutto ciò porterà il nostro moltiplicatore aritmetico, quello cioè necessario al pareggio dei conti, vicino al 110% fino al 2023 per poi passare al 120% dal 2025.

Ci fermiamo qui anche se chi ha guardato e letto bene questo Piano finanziario potrà trovare altri spunti interessanti.

A questo punto ci chiediamo come mai il Municipio non abbia la stessa nostra preoccupazione in merito a questo quadro poco idilliaco, e ci presenti oggi un Piano finanziario del genere.

Diciamo questo in quanto, sempre nello stesso messaggio citato prima si afferma anche **“Sebbene il livello di precisione sia minore rispetto ai conti consuntivi e preventivi, per evidenti motivi di attendibilità, l'evoluzione tendenziale indicata, fornisce comunque elementi utili con i quali si può e si deve lavorare al fine di portare avanti una politica di gestione delle finanze oculata, nel rispetto delle esigenze dei cittadini, garantendo servizi di qualità e infrastrutture di buon livello”**

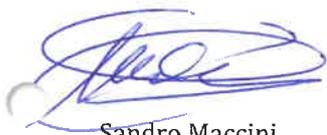
Leggendo tutto ciò ci chiediamo anche come si possa affermare che il Piano finanziario in oggetto, così come presentato dal Municipio, possa essere considerato un Piano sorretto da una “politica di gestione delle finanze oculata”.

In virtù del quadro che ne consegue, che come detto almeno per quanto riguarda la visione dei membri della Commissione della gestione è preoccupante, la Commissione della gestione invita il lodevole Municipio ad analizzare attentamente le spese della gestione corrente e di rivedere le cifre esposte relative agli investimenti presenti nell'attuale Piano finanziario, inserendo delle cifre che siano più consone e sopportabili dalla forza finanziaria del nostro Comune, e questo prima di procedere alla presentazione di futuri messaggi.

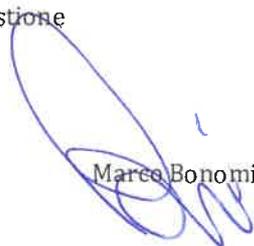
Solo dopo tali modifiche siamo convinti che si potranno nuovamente portare avanti degli investimenti, e perseguire una politica di gestione delle finanze che si possa effettivamente chiamare oculata, che possa quindi dare la possibilità al nostro Comune di continuare a rispettare le esigenze dei suoi cittadini, garantendo loro servizi di qualità e infrastrutture di buon livello.

Vi ringraziamo per l'attenzione.

La Commissione della gestione



Sandro Maccini



Marco Bonomi



Letizia Ghilardi



Alexandre Robert



Paolo Angioletti



Marco Truaisch



Massimo Nottaris